



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Disciplinare PALIO DEI PROPRIETARI

Articolo Unico

1.1 Il PALIO DEI PROPRIETARI è articolato in batterie di qualificazione regionali e finale, che si disputano nel mese di dicembre in ippodromo e data da definirsi, a seguito di presentazione, da parte delle Società di Corse interessate, di un progetto relativo alle modalità di organizzazione dell'evento e ha una dotazione di euro 36.300,00= stanziata dall'Amministrazione.

1.2 Le batterie di qualificazione regionali vengono effettuate nel mese di novembre presso gli ippodromi di Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Montegiorgio, Palermo, Taranto, Torino e Treviso sulla media distanza.

1.3 Ciascuna delle prove di qualificazione è aperta ai cavalli di 5 anni ed oltre di ogni Paese appartenenti, sin dal momento della qualificazione, a scuderie (a nome proprio o assunto) ufficialmente residenti nella Regione (come riportato nel portale Sian relativamente al rinnovo dei colori) in cui è dislocato l'ippodromo di effettuazione o ad essa affiliata, secondo lo schema riportato in calce, che siano risultati vincitori o piazzati entro il quinto posto in prove di maggior dotazione per i cavalli di 5 anni ed oltre (corse centrali) con dotazione di almeno euro 8.800,00 programmate in uno degli ippodromi della Regione di riferimento nel periodo dal 1° gennaio a 15 giorni prima della rispettiva prova di qualificazione, senza considerare Grandi Premi e le corse TQQ programmate ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Tris non validi ai fini della qualificazione stessa.

1.4 Le prove di qualificazione al Palio dei Proprietari, alla pari o con resa di metri, debbono essere sempre con partenza ai nastri, con un numero minimo di 5 cavalli partenti. Qualora nelle prove di qualificazione si raggiunga un numero di partenti superiore al numero massimo per nastro previsto dal Regolamento corse al trotto, si procede all'esclusione dei cavalli in eccedenza per ogni nastro partendo dal peggiore in perizia (a titolo esemplificativo i cavalli che hanno ottenuto i miglior numeri).

1.5 Qualora nelle prove di qualificazione si raggiunga un numero di partenti superiore a 14, si procede alla suddivisione in due prove, le quali debbono entrambe svolgersi sempre con partenza con i nastri. Il premio viene diviso in parti uguali tra le due prove e, conseguentemente, risultano qualificati alla Finale i vincitori delle due divisioni o successivi piazzati.

1.6 Accedono alla finale il vincitore ed il secondo arrivato o uno dei successivi qualificati delle prove di qualificazione.

1.7 La perizia della finale è insindacabilmente redatta dall'ufficio tecnico della società di corse ospitante di concerto con l'Amministrazione. Alla riduzione eventuale di concorrenti, che non



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

possono superare il numero massimo consentito risultante dal completamento dei due o più nastri, si procede escludendo i numeri più bassi di ciascun nastro.

1.8 I cavalli partecipanti alla finale devono essere presenti nell'apposito recinto di isolamento tre ore prima dell'inizio del convegno, a tale recinto si applicano le medesime disposizioni previste dal Regolamento delle corse al trotto per i Grandi Premi.

IPPODROMO E REGIONI AFFILIATE

TORINO per Lombardia, Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria;

TREVISO per Friuli - Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige;

BOLOGNA per Emilia Romagna;

FIRENZE per Toscana;

MONTEGIORGIO per Marche e Umbria;

NAPOLI per Campania e Molise;

PALERMO per Sicilia;

ROMA per Abruzzo, Lazio e Sardegna;

TARANTO per Basilicata, Calabria e Puglia.